

DELIBERA N. 29/25/CONS

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA
(CONS. SILVIA COPPARI)**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 5 febbraio 2025;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO l'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

VISTA la delibera n. 17/98, del 16 giugno 1998, recante *“Approvazione dei regolamenti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento e la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità”* e, in particolare, l'articolo 52, rubricato *“Nomina di esperti e collaboratori esterni”*, del Regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità”* (di seguito, *“Regolamento”*) come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 515/24/CONS, del 18 dicembre 2024;

VISTA la delibera n. 484/24/CONS, del 26 novembre 2024, con la quale *“Alla dott.ssa Silvia Coppari, Consigliere di Stato, in posizione di fuori ruolo presso l'Autorità, è stato ulteriormente prorogato l'incarico di Direttore del Servizio giuridico, conferito ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento, di cui alla delibera n. 705/20/CONS, alle medesime condizioni economiche dalla stessa stabilite, come già prorogato dalla delibera n. 4/23/CONS, a decorrere dal 3 febbraio 2025 fino alla conclusione della consiliatura”*;

VISTA l'autorizzazione alla prosecuzione dell'incarico di direttore del Servizio giuridico dell'Autorità da parte della Cons. Silvia Coppari assunta dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa nella seduta del 29 gennaio 2025 *“con rientro in ruolo a decorrere dal 3 febbraio 2025”*, comunicata in data 30 gennaio;

VISTO, altresì, il decreto n. 31, del 30 gennaio 2025, con il quale il Presidente del Consiglio di Stato ha disposto che *“a decorre dal 3 febbraio 2025, il Consigliere di Stato, Silvia Coppari, cessa dalla posizione di fuori ruolo per lo svolgimento dell'incarico di Direttore del servizio giuridico dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e rientra dalla stessa data nel ruolo del Consiglio di Stato”*;

CONSIDERATO, nondimeno, che tale autorizzazione non appare idonea, alla luce del

quadro normativo speciale di riferimento, ad assicurare lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di direttore del Servizio giuridico di AGCOM, poiché la possibilità per l'Autorità di avvalersi di soggetti esterni per svolgere incarichi di tipo dirigenziale si fonda sull'art. 1, comma 19, della legge istitutiva di AGCOM n. 249 del 1997, a tenore del quale: *“L'Autorità può avvalersi, per motivate esigenze, di dipendenti dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche o di enti pubblici collocati in posizione di fuori ruolo nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, ovvero in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni, in numero non superiore, complessivamente, a trenta unità e per non oltre il 20 per cento delle qualifiche dirigenziali, lasciando non coperto un corrispondente numero di posti di ruolo”*;

CONSIDERATO quindi che, tenuto conto di quanto previsto dal sopra citato art.1, comma 19, della legge n. 249 del 1997 oltre che dall'art. 35 del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, il rientro nei ruoli della magistratura amministrativa della Cons. Silvia Coppari, a decorrere dal 3 febbraio 2025, risulta ostativo al proseguimento dell'incarico di direttore del Servizio giuridico da parte di quest'ultima, a partire da tale medesima data;

RAVVISATA la conseguente necessità di garantire il regolare e continuativo svolgimento delle funzioni facenti capo al predetto servizio, affidando *ad interim* l'incarico di direttore del Servizio giuridico, fino alla definitiva decisione del Consiglio di Presidenza di Giustizia Amministrativa sulla richiesta di riesame della posizione giuridica della Cons. Silvia Coppari formulata dal Presidente dell'Autorità su conforme decisione del Consiglio;

RAVVISATA, altresì, la necessità, oltre che per garantire una continuità amministrativa, anche al fine di supportare l'avv. Provenzano, già incaricato della responsabilità di primo livello della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche, nell'espletamento del suddetto incarico *ad interim*, di continuare ad avvalersi della elevata professionalità della Cons. Silvia Coppari, nonché delle competenze e della esperienza maturata da quest'ultima nel corso della propria attività di direttore del Servizio giuridico ricorrendo quindi alla sua collaborazione in qualità di esperto giuridico, ai sensi dell'art. 2, comma 30, della legge 14 novembre 1995, n. 481, espressamente richiamato dall'art. 52, comma 1, del Regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale;

CONSIDERATA, infine, l'opportunità di chiedere al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa un riesame della decisione, in ragione della necessità per l'Autorità di continuare ad avvalersi della Cons. Silvia Coppari quale direttore del Servizio giuridico, e di rappresentare allo stesso che, nelle more di tale valutazione, l'Autorità intende avvalersi della consulenza della Cons. Coppari ritenendo che, ove nulla osti da parte della Magistratura, nell'autorizzazione assunta dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, possa intendersi ricompresa anche quella relativa allo svolgimento della suddetta consulenza fino alla decisione definitiva sulla questione oggetto di richiesta di riesame;

CONSIDERATO che l'Autorità, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, ha provveduto alla verifica delle dotazioni finanziarie per studi e incarichi di consulenza a valere sul bilancio di previsione 2025 nel rispetto del limite di spesa annua fissata dalla normativa di riferimento;

RITENUTO di dover richiedere alla Cons. Silvia Coppari, ove occorra, la presenza non solo nella sede di Roma, ma anche in quella di Napoli, con diritto, in quest'ultimo caso, al rimborso delle spese di viaggio;

UDITA la proposta del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1 (Conferimento dell'incarico di consulenza)

1. Alla Cons. Silvia Coppari è conferito un incarico di consulenza dell'Autorità, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento per il trattamento giuridico ed economico del personale.
2. L'incarico decorre dalla data di accettazione dell'incarico fino alla definitiva decisione del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa sulla richiesta di riesame della posizione giuridica della Cons. Silvia Coppari formulata dal Presidente dell'Autorità.
3. Il compenso complessivo del suddetto incarico è pari a euro 40.000/00 (quarantamila/00) lordi annui, oltre la contribuzione a carico dell'Autorità per la quota di legge, corrisposti con ratei mensili posticipati previa verifica e attestazione, da parte del Segretario generale, sentito il Servizio giuridico, della prestazione eseguita e dietro presentazione della relativa nota professionale da parte del Consulente.
4. L'incarico ha natura di consulenza e viene conferito i sensi e per gli effetti dell'art. 2222 e seguenti del codice civile, trattandosi di prestazioni di opera di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione e con possibilità di prestare l'attività all'interno della sede dell'Autorità.
5. Il Consulente stabilisce, d'intesa con il direttore *ad interim* del Servizio giuridico, i tempi e le modalità di espletamento della prestazione da eseguire in base alle necessità e alle esigenze in conformità alle priorità e agli indirizzi stabiliti dal Presidente e dagli Organi collegiali.
6. Per il periodo di espletamento del presente incarico e ai fini dell'individuazione di eventuali condizioni di conflitti di interesse, al consulente possono applicarsi anche le disposizioni di cui all'art. 2, comma 31, secondo e terzo periodo, della legge 14 novembre 1995, n. 481. Trovano, altresì, applicazione le pertinenti disposizioni previste dal Nuovo Codice etico e di comportamento dell'Autorità.
7. Alla copertura finanziaria della spesa si provvede, ai sensi del Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità, a valere sul capitolo n. 1031029.2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025, nonché dei bilanci successivi per gli esercizi di competenza.
8. Gli Uffici competenti provvedono agli atti ed alle iniziative necessari per l'attuazione della presente delibera.

La presente delibera è notificata all'interessata ed è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 5 febbraio 2025

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella